



Municipio
6716 Acquarossa

COMUNE DI ACQUAROSSA

Ai consiglieri comunali

Acquarossa, 9 dicembre 2021

Interpellanza trasformata in interrogazione del 6 luglio 2021 “Mobilità sostenibile nel Comune di Acquarossa”

Signor Presidente,
signore e signori consiglieri,
il Municipio ha preso atto dell'interpellanza di C.Gardenghi, poi trasformata in interrogazione, sulla mobilità sostenibile e nel merito risponde come segue.

Premessa generale

Dalla sua creazione il Comune di Acquarossa ha impostato la sua azione politica sullo sviluppo sostenibile tanto che nel secondo capoverso della premessa del regolamento comunale si legge:

Il Comune si impegna al miglioramento della qualità di vita degli abitanti attraverso uno sviluppo che consideri la compatibilità tra l'equità sociale, la protezione ambientale e l'efficienza economica.

Con le nuove legislazioni cantonali in materia energetica, dal 2014 i Comuni beneficiano del Fondo energie rinnovabili (FER) che permette loro di svolgere una politica energetica attiva su più fronti, in particolare riguardo all'efficienza e al risparmio e alla promozione delle energie rinnovabili.

Il Fondo annuale a nostra disposizione ammonta a circa 220'000 franchi all'anno.

Per poter svolgere una politica energetica pianificata e razionale, il municipio ha voluto dotarsi di un piano energetico: ritenendo interessante ragionare a livello regionale ha coinvolto i colleghi di Blenio e Serravalle.

In collaborazione con la SUPSI dal 2015 al 2017 è stato realizzato il piano energetico regionale, approvato dai 3 legislativi comunali nel dicembre del 2017: nella stessa seduta hanno pure approvato il proprio regolamento sugli incentivi in materia energetica, in vigore dal 1. gennaio 2018

Nell'analisi che ha permesso di quantificare i consumi di energia, quindi le emissioni di gas ad effetto serra, si è fatto capo agli UTC, alla SES, alle banche dati cantonali, e ci si è avvalsi anche di modelli matematici di stima. Non è tuttavia stato considerato il tema della mobilità e dei trasporti per almeno due motivi: il primo è che il tema della mobilità travalica i confini comunali e/o regionali, il secondo è che le MTB elettriche già in voga nel 2017 erano destinate allo sport e non quali mezzi di trasporto ordinario.

Visto che negli ultimi anni vi è stato un impressionante sviluppo nelle nuove tecnologie sulla mobilità elettrica, questo settore è stato oggetto della nostra riflessione generale che ci porta a dare le seguenti risposte alle domande poste.

- Istituzione di un incentivo per le bici elettriche

Il Piano energetico regionale aveva escluso il settore della mobilità lenta per i motivi appena indicati e per questo il nostro regolamento sugli incentivi in materia energetica non prevede questa possibilità. Tenuta in considerazione la morfologia del territorio riteniamo che la bici elettrica in valle non abbia uno scopo di mobilità sostenibile ma sia legata prevalentemente alla pratica sportiva e al turismo. Tuttavia si potrà rivalutare questo tema dopo il previsto miglioramento delle piste ciclabili che è in fase di approfondimento e livello regionale. Attualmente il municipio ha già richiesto un'estensione della rete ciclabile.

- Istituzione di un incentivo per auto elettriche e stazioni di ricarica a complemento di quello cantonale

Di norma gli incentivi per le stazioni di ricarica private dovrebbero giungere dalle aziende elettriche in quanto la vendita di energia elettrica è nel loro interesse. Il Comune può fare promozione ma non ritiene giudizioso dare incentivi diretti.

- Installazione di stazioni di ricarica per auto elettriche nei centri più importanti del comune, in prossimità di attività e commerci

Si ritiene potenzialmente interessante la dotazione di colonnine di ricarica per i nuclei dove la popolazione non ha a disposizione parcheggi e stazioni di ricarica private. Esse potrebbero essere sfruttate di notte da parte dei residenti e a disposizione di turisti o altri fruitori nell'arco della giornata.

Abbiamo preso contatto con i responsabili della SES per definire le possibili ubicazioni la fattibilità e i relativi costi.

Si ritiene invece che nei pressi di attività e commerci sia compito dei commercianti valutare questa possibilità di ricarica.

A titolo informativo si segnala che è in fase di valutazione la partecipazione ai costi per la posa di una colonnina da 11 Kw che l'EOC intende posare all'Ospedale, che servirà sia al personale EOC (negli orari di lavoro) che a terze persone (fuori orario di lavoro).

- Istituzione di un incentivo per associazioni e ditte che incentivano i propri membri o dipendenti a utilizzare i mezzi pubblici, la bicicletta o condividere l'auto per gli spostamenti

Il Municipio ha esaminato la possibilità di farsi promotore incentivando associazioni e ditte nel senso ipotizzato. Da una prima valutazione è emerso che questo tipo di iniziative vengono di norma intraprese direttamente da aziende e ditte per differenti motivi: limitazione dell'utilizzo di mezzi privati, razionalizzazione dei parcheggi, incentivo all'utilizzo dei mezzi pubblici, ecc...

Per questo motivo per il municipio non ritiene necessario introdurre questo tipo d'incentivo.

- Studio della possibilità di istituire un punto di car- sharing presso la stazione delle Autolinee di Acquarossa (es. Mobility)

Attualmente questa ipotesi è da ritenere poco interessante; diverso invece il discorso tra qualche anno quando il Sun Village sarà realtà. Per questo vi saranno degli approfondimenti nel Masterplan che prevede un capitolo sulla mobilità.

- Studio e implementazione di un sistema di panchine per favorire la condivisione dell'auto verso le zone più discoste e meno servite dai mezzi pubblici (Corzoneso-Leontica-Ponto V.-Largario) sull'esempio di quanto fatto ad Aldesago e Bré

Si ritiene che nella nostra realtà, dove il traffico veicolare è limitato, questa offerta sarebbe poco interessante e potrebbe anche generare false aspettative da parte di chi necessita di un passaggio.

- Pianificare percorsi ciclabili sicuri i ben segnalati per accedere alle attività più importanti e ai commerci presenti sul territorio così come apposite aree di parcheggio per i veicoli a 2 ruote (v. ad es. accesso-uscita e mancanza di parcheggi alla Coop di Dongio)

A livello locale si dispone già di una rete viaria ben strutturata, facile e conosciuta, mentre gli stalli per i commerci devono essere realizzati dai privati. Nell'ambito dello studio che verrà a breve avviato per l'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti della Regione Tre Valli, il municipio si attiverà per migliorare ancora ulteriormente la rete dei percorsi ciclabili ufficiali.

- Impegno attivo a coordinare le varie offerte turistiche, gli eventi e i servizi presenti sul territorio con l'offerta di mezzi pubblici

Il Municipio inviterà l'Organizzazione Turistica Regionale a promuovere il trasporto pubblico e continuerà come fino ad ora a sensibilizzare di volta in volta gli organizzatori di eventi affinché pubblicizzino anche loro la possibilità per gli avventori di far capo al trasporto pubblico.

Il Municipio ritiene di aver evaso l'interrogazione e, giusta l'art. 17 del regolamento comunale, la trasmette a tutti i consiglieri comunali.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il sindaco
Odis B. De Leoni

il segretario
Paolo Dova



